

DOMANI USCIRÀ SUL QUOTIDIANO LIBERAL

Riprendiamo questa intervista del Senatore D'Onofrio
da:ilsussidiario.net di lunedì 29 giugno 2009

«Ma quale doppio forno. L'Udc ha deciso di non entrare nel Pdl e di non passare al Pd proprio perché ha affermato e afferma di essere alternativo a entrambi: al Pdl e al Pd infatti si chiede con insistenza di dire che cosa essi siano perché fino ad oggi non lo ha compreso nessuno».

Lo afferma in un articolo che domani uscirà sul quotidiano Liberal, Francesco D'Onofrio, dirigente dell'Udc, riferendosi alle polemiche sulla "politica dei due forni" attribuita al partito subito dopo gli apparentamenti ai ballottaggi del 21 e 22 giugno.

«Quel che sorprende nel Pdl - continua D'Onofrio - è la mancanza di qualunque analisi politica concernente il passato e l'assenza totale sul futuro dell'Italia nel mondo contemporaneo: è come se il Pdl vivesse di uno smisurato presente senza passato e senza futuro».

«Quel che sorprende nel Pd - prosegue - è l'assenza di una radicale rottura almeno con il passato comunista perché non si costruisce nulla se prima non si afferma di avere strategicamente sbagliato su questioni fondamentali per l'Italia, l'Europa, il mondo».

«Con la Costituente di Centro - conclude l'ex ministro - non si intende pertanto dar vita ad un altro piccolo partito italiano destinato ad oscillare da una parte o dall'altra dei due presuntuosi e sedicenti poli, ma una vera e propria alternativa culturale e politica a quella attuale».

Commento di Notizie Dal Web del 30 Giugno 2009 alle ore 15:07